

REGIONE CAMPANIA - Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Sperimentazione; Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SeSIRCA) - Bando pubblico per il finanziamento per l'acquisto di: • arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione b.3); • arnie per nomadismo(azione c.2.1) - La spesa totale assomma complessivamente ad Euro 97.856,67.

1. Riferimenti normativi

Reg. (CE) 1221/97 sul miglioramento della produzione e commercializzazione del miele;

- Delibera di Giunta Regionale n. 3073 del 31/10/2003 ad oggetto "Regolamento CE 1221/97 - Sottoprogramma della Regione Campania per l'annualità 2003 - 2004"

2. Dotazione finanziaria

La spesa totale prevista per la realizzazione degli interventi di cui al presente bando assomma complessivamente ad Euro 97.856,67, così ripartito fra le azioni:

- azione b.3: Euro 37.856,67
- azione c.2.1: Euro 60.000,00

Detti importi sono ripartiti fra le province della Campania, in funzione del numero di alveari censiti nell'ambito dell'Indagine statistica "Il settore apistico in Regione Campania" di cui alla DGR 4886/01, realizzata dal Settore S.I.R.C.A. e dal Servizio Statistico Regionale.

Provincia	Numero di alveari censiti	Importo di spesa assegnato azione b.3	Importo di spesa assegnato azione c.2.1
Avellino	7.351	Euro 5.772,58	Euro 9.149,10
Benevento	14.530	Euro 11.410,09	Euro 18.084,14
Caserta	4.628	Euro 3.634,27	Euro 5.760,04
Napoli	8.314	Euro 6.528,80	Euro 10.347,66
Salerno	13.385	Euro 10.510,94	Euro 16.659,06
Totale	48.208	Euro 37.856,67	Euro 60.000,00

3. Finalità, articolazione delle azioni ed area di intervento

Il programma relativo alle azioni da realizzare in Campania, annualità 2003/04, prevede, tra l'altro, interventi finalizzati alla razionalizzazione dei processi produttivi attuati attraverso la concessione di contributi ad apicoltori, per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione b.3); e di arnie per nomadismo (azione c.2.1).

4. Area territoriale di applicazione

L'azione trova applicazione su tutto il territorio regionale.

5. Soggetti beneficiari

Apicoltori che hanno sede nel territorio della Regione Campania in possesso dei i seguenti requisiti minimi:

- aver dato formale comunicazione alla ASL competente per territorio del numero di arnie posseduto. Tale comunicazione deve comunque essere precedente alla pubblicazione del presente bando;
- limitatamente all'azione c.2.1: esercitare il nomadismo;

6. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di:

- azione b.3: arnie con fondo a rete, nuove di fabbrica, costituite da 10 favi, complete di nido, melario, coprifavo, coperchio piano ricoperto interamente di lamiera zincata, telaini da nido e da melario, inchiodati e con tutti i fogli cerei montati, mascherina per il trasporto, coprimaschera ricoperto di lamiera, porticina metallica e verniciatura. azione c.2.1: arnie da nomadismo, nuove di fabbrica, costituite da 10 favi, complete di nido, melario, coprifavo, coperchio piano ricoperto interamente di

lamiera zincata, telaini da nido e da melario, inchiodati e con tutti i fogli cerei montati, mascherina per il trasporto, coprimaschera ricoperto di lamiera, porticina metallica e verniciatura.

Il contributo è determinato nella misura del 60% della spesa massima ammessa per singola arnia pari ad Euro 122,00, IVA inclusa.

Gli apicoltori che:

- adottano il metodo di produzione biologica;
- sono iscritti nell'Elenco Regionale degli Operatori di Agricoltura Biologica;
- hanno sottoposto al sistema di controllo anche la produzione apistica;

possono beneficiare di un incremento della spesa ammessa, per singola arnia, di Euro 30,00 per l'acquisto di arnie conformi ai requisiti previsti dalle norme per la produzione biologica, con fogli cerei la cui cera proviene da unità di produzione biologica ovvero, nei casi consentiti, da cera convenzionale, in conformità al Regolamento CE 1804 del Consiglio del 19 luglio 1999, al relativo Decreto ministeriale di attuazione (DM 4 agosto 2000) ed alle successive modificazioni ed integrazioni.

Il numero di arnie finanziabili per singolo beneficiario è determinato in numero minimo di 10 ed in numero massimo di 40.

Le arnie acquistate da ciascun beneficiario devono essere identificate, a cura degli stessi, con un contrassegno indelebile e non asportabile che riporti l'anno di approvazione del programma (03), la sigla della provincia di appartenenza ed un codice univoco per ciascun beneficiario che sarà attribuito dall'Amministrazione regionale.

Le medesime attrezzature dovranno essere mantenute presso i beneficiari per un periodo minimo di cinque anni dall'effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con vincolo di destinazione e di proprietà

Non è concesso alcun contributo per l'acquisto di materiale usato.

7. Istanze di finanziamento

Gli apicoltori che intendono aderire al bando dovranno inviare le istanze alla Regione Campania Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura - Centro Direzionale Isola A/6, cap. 80143 - Napoli.

La spedizione dovrà avvenire a mezzo raccomandata, assicurata o Posta Celere, con avviso di ricevimento, delle Poste Italiane. È ammessa anche consegna a mano, purché l'affrancatura sia stata precedentemente annullata dall'ufficio Postale (data certa).

Le istanze stesse, a pena di esclusione, dovranno pervenire in un plico, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: "Domanda di cofinanziamento Reg. CEE 1221/97 - Campagna 2003/2004".

- Nel plico dovranno essere incluse:
- domanda di finanziamento redatta secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato 1);
- preventivi confrontabili, di almeno tre ditte, per l'acquisto delle arnie della tipologia prevista.

8. Termine per la presentazione delle istanze:

Il giorno successivo al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Le istanze pervenute oltre tale termine saranno escluse.

8. Valutazione e selezione delle istanze

La valutazione e selezione delle istanze di finanziamento avverrà a seguito del termine previsto dal presente bando per la loro presentazione. Le istanze pervenute, per le quali si sia verificata la sussistenza dei requisiti essenziali richiesti con il presente bando, ripartite per provincia, saranno ammesse a beneficio, in base all'ordine di presentazione, fino alla concorrenza della spesa prevista. Qualora per una o più province non si raggiunga detta concorrenza le risorse residue saranno ripartite, in funzione degli alveari censiti, fra quelle per le quali siano pervenute istanze ritenute ammissibili eccedenti la **Dotazione Finanziaria**.

L'Amministrazione si riserva, in caso di revoca del finanziamento ad uno o più beneficiari, di individuarne altri attraverso lo scorrimento della graduatoria.

9. Modalità di attuazione

Il Settore SIRCA dopo aver proceduto alla verifica delle istanze pervenute trasmetterà, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni ministeriali, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura quelle

ammesse a beneficio, complete e prive di errori. Dell'avvenuta ammissione a beneficio sarà data tempestiva comunicazione agli interessati, contestualmente al codice da apporre sulle arnie da acquistare così come riportato al precedente punto "6. Spese ammissibili".

Entro il termine perentorio del 30/06/04 i beneficiari devono far pervenire alla Regione Campania A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario - Settore SIRCA - Centro direzionale Isola A/6 cap 80143 Napoli la richiesta di erogazione del contributo con allegata la documentazione di seguito specificata:

- in originale, le dichiarazioni rese dai fornitori che le arnie il cui acquisto è stato oggetto di contributo sono nuove di fabbrica;

- per gli apicoltori che adottano il metodo di produzione biologica e intendano beneficiare dell'incremento della spesa ammessa di Euro 30,00 per ciascuna arnia acquistata, in originale, le dichiarazioni rese dai fornitori che le arnie ed i fogli cerei, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, rispondono ai criteri previsti dal Regolamento CE 1804 del Consiglio del 19 luglio 1999, dal relativo Decreto ministeriale di attuazione (DM 4 agosto 2000) ed dalle successive modificazioni ed integrazioni. Nel caso di acquisto di fogli cerei provenienti da apicoltura convenzionale, anche autorizzazione dell'organismo certificatore all'acquisto medesimo.

- in visione, originale dei documenti di spesa relativi ai beni acquistati e copia conforme della documentazione comprovante l'avvenuta erogazione degli importi dovuti. Per documentazione comprovante l'avvenuta erogazione degli importi dovuti si intende esclusivamente:

- la documentazione relativa ai bonifici bancari effettuati ai fornitori;
- copia conforme degli assegni circolari o bancari consegnati ai fornitori sulla quale gli stessi devono apporre dichiarazione liberatoria;
- documentazione relativa a pagamenti effettuati con emissione di vaglia postale;
- documentazione in copia conforme relativa a pagamenti effettuati mediante versamento in c/c postale;

Non saranno pertanto ammessi a contributo gli importi relativi a pagamenti effettuati in contanti, di qualunque importo, anche se per gli stessi viene fornita liberatoria del creditore.

La conformità agli originali può essere resa dal richiedente per mezzo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 19 del DPR 445/00, fermo restando la verifica dell'Amministrazione Regionale sulla veridicità delle attestazioni prodotte.

Si precisa che gli acquisti dovranno essere effettuati sulla base della migliore offerta riportata nei preventivi allegati all'istanza di finanziamento.

10. Imposta sul valore aggiunto

L'imposta sul valore aggiunto corrisposta dai beneficiari ai fornitori all'atto del pagamento delle arnie acquistate è ritenuta ammissibile a contributo solo nei casi in cui detta imposta non possa essere, in alcun modo, recuperata, rimborsata o compensata da parte del beneficiario stesso. Pertanto, qualora ne ricorrano le condizioni, al fine di consentire l'ammissione a finanziamento dell'IVA, deve essere specificato nei modelli di domanda allegati che l'imposta sul valore aggiunto di cui al D.P.R. 633/72 e successive modifiche ed integrazioni, addebitata dai fornitori e riportata in fattura costituisce costo in quanto non può in alcun modo essere recuperata, rimborsata o compensata.

11. Modalità di erogazione del contributo

L'AGC Sviluppo Attività Settore Primario - Settore SIRCA procederà, per ciascun fornitore, alla verifica della documentazione trasmessa comunicando, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni ministeriali, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) l'ammontare della spesa accertata e ritenuta ammissibile a contributo.

Il contributo spettante sarà erogato ai beneficiari direttamente dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi presso i beneficiari al fine di verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati in domanda e l'effettiva presenza delle arnie acquistate.